



LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.
Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro
Dott. Matteo Marmiroli - Consulente del Lavoro
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

Soci Ordinari

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro

Partner di Studio

Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 12
42124 REGGIO EMILIA (RE)
Tel.0522.927202

Borgo della Salnitrrara, 3
43121 PARMA (PR)
Tel.0521.941760

P.I. 02735450351
Mail labour@labourconsulting.com
Pec labourconsulting@legalmail.it
Web www.labourconsulting.com

Ai Clienti in indirizzo

Loro sedi

Parma Reggio Emilia, 22 gennaio 2024

Oggetto: **Nuovi limiti benefit 2024 e attenzioni nella gestione di portali welfare**

Gentili Clienti,

Come noto (vedi nostre Newsletter 3-2024 e 7-2024), la Legge di Bilancio 2024 ha modificato nuovamente il limite di esenzione contributiva e fiscale per i benefit in natura (es. buoni spesa, benefit auto, benefit alloggio, polizze extraprofessionali, ecc...).

Al fine di attenzionare specificamente questa novità avente un impatto generale sulle Aziende Clienti, si ritiene di riprendere l'argomento con la presente informazione.

Nuovi limiti benefit 2024

Limitatamente al periodo d'imposta 2024 i nuovi limiti di esenzione dei benefit (derivanti dalla sommatoria di tutti i benefit ricevuti nell'anno dal singolo lavoratore) sono:

- 1.000 € complessivi annuali per la generalità dei lavoratori;
- 2.000 € per i lavoratori dipendenti con figli a carico, compresi quelli nati fuori dal matrimonio e riconosciuti, i figli adottivi o affidati. Per fruire della soglia di esenzione più alta (2.000 €), il lavoratore dovrà consegnare al datore di lavoro una dichiarazione con la quale dichiara di avervi diritto indicando nella stessa il codice fiscale dei figli.

Al raggiungimento dei limiti suddetti concorrono tutte le erogazioni in natura nonché eventuali rimborsi di bollette/rendiconti per utenze/spese domestiche (utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica, del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa nonché per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa), che il datore di lavoro decidesse di riconoscere al lavoratore.

Per essere considerati a carico i figli non dovranno aver conseguito nel 2024 un REDDITO LORDO superiore a 2.840,51 € che diventano 4.000 € per i figli sino a 24 anni di età. Conseguentemente, potrebbe essere suggeribile, per coloro che avessero figli in cerca di lavoro, di attendere gli ultimi mesi dell'anno per richiedere l'innalzamento della soglia da 1.000 € a 2.000 €. Ciò al fine di evitare che, il venir meno del carico di famiglia, comporti la ripresa a contribuzione e tassazione di tutto l'importo precedentemente considerato esente.

Si ricorda inoltre che tali limiti devono essere sistematicamente attenzionati anche nell'ambito delle somme rese disponibili mediante portali Welfare, per quanto attiene il canale di spesa riferibile ai benefit; in sostanza, mensilmente, nonché sulla base delle dichiarazioni ricevute, l'Azienda provvederà ad aggiornare nel portale Welfare le soglie di esenzione.

Si evidenzia infine che, salvo diversa richiesta da parte dei singoli Clienti o diverse valutazioni su specifici casi, il nostro Studio gestirà il confronto dei benefit auto con i limiti suddetti sulla base di una proiezione del valore del benefit ed assoggettando lo stesso a contribuzione e imposte fin dal primo mese di attribuzione dell'auto quando la proiezione annuale comporti la previsione di superamento del limite.

Nel restare a disposizione per approfondimenti, porgiamo

cordiali saluti.

Labour Consulting srltp

RIPRODUZIONE VIETATA